L’AQUILA RUGBY RISCHIA GROSSO CAPITAN ZAFFIRI RIMANE

7 Agosto 2010

L’AQUILA – Futuro in bilico per L’Aquila Rugby, storica società della pallaovale italiana. Dopo le dimissioni del presidente, Giacomo Pasqua, la società è stata consegnata nelle mani del primo cittadino del capoluogo, Massimo Cialente, che come se non bastassero le vicende della ricostruzione si ritrova anche questa delicata patata bollente da gestire.

Nonostante la mole di impegni, il sindaco in una nota ha assicurato massimo impegno per salvare la società neroverde, che a breve dovrà affrontare i primi impegni ufficiali e si trova nella difficoltà di dover allestire la rosa.

Un primo puntello, fondamentale, è stato però posizionato grazie alla permanenza, ormai ufficiale, del capitano e anima dell’Aquila, Maurizio Zaffiri.

CIALENTE: ”NOI IN PRIMA LINEA”

L’AQUILA – “Il Comune dell’Aquila reciterà un ruolo attivo e sarà in prima linea nella gestione attuale e dell’immediato futuro dell’Aquila Rugby”.

Ad affermarlo è il sindaco del capoluogo, Massimo Cialente. “Comprendo – ha detto – la decisione del presidente dell’Aquila Rugby 1936, Giacomo Pasqua, di consegnare la squadra al sindaco in un momento particolare come questo”.

“A Pasqua – ha aggiunto – va il più sentito ringraziamento per aver tenuto le redini della nostra gloriosa società in periodi difficilissimi, soprattutto dopo il terremoto, quando reggere l’impegno di un campionato di massima serie era impresa difficile”.

“Oltre a Pasqua – ha continuato Cialente – il ringraziamento va rivolto a tutto il consiglio direttivo e all’assemblea dei soci dell’Aquila Rugby 1936, per l’impegno dedicato a uno dei sodalizi più importanti del rugby nazionale, vanto della città, che da decenni, anche grazie ai neroverdi, è conosciuta e apprezzata ovunque”.

Secondo il primo cittadino “è venuto il momento di dare un’impronta ancora più marcata al sostegno alla società aquilana, per creare i presupposti finalizzati a un rilancio della squadra, in modo tale che la stessa, nel giro di qualche anno, torni ai vertici e comunque a giocare un ruolo sicuramente più consono alla sua grande storia”.

“Faccio appello – ha sottolineato il sindaco – a tutte le forze cittadine, alle istituzioni, alle banche, ai politici, affinché si stringano concretamente intorno alla società, che, in Italia, rappresenta un simbolo della nostra cultura e un punto di riferimento della nostra comunità”.

Di qui la decisione di Cialente di costituire un tavolo con i dirigenti della società e le principali istituzioni cittadine, comprese le banche e gli imprenditori, “per gestire questa fase di transizione e per sensibilizzare tutti a sostenere in modo concreto L’Aquila Rugby che, vale la pena ricordarlo, è un patrimonio di tutti gli aquilani”.

“I colori neroverdi – ha concluso il sindaco – non rappresentano solo il vessillo della nostra città e della nostra gloriosa squadra, ma anche i sentimenti di un’intera comunità”.

PASQUA LASCIA E CONSEGNA LA SOCIETA’ AL SINDACO

L’AQUILA – Giacomo Pasqua lascia la presidenza dell’Aquila Rugby e consegna la società neroverde nelle mani del sindaco.

La decisione è contenuta in una lettera al primo cittadino, in cui l’ormai ex massimo esponente neroverde sottolinea che, nonostante abbia dato inizio alla preparazione della nuova stagione, le promesse di ingresso di nuovi soci o sponsor non si sono concretizzate, e così la disponibilità a farsi da parte diviene ora una volontà.

La palla passa ora nelle mani del sindaco, Massimo Cialente, che avrà poco tempo a disposizione per salvare il sodalizio.

Questa la lettera di Pasqua al primo cittadino.

Signor Sindaco della città dell'Aquila,
facendo seguito ai colloqui intercorsi voglio confermarle con la presente la mia posizione in merito alla vicenda dell'Aquila Rugby.

Ho sempre considerato la mia quota di partecipazione nella società L'Aquila Rugby 1936 un contributo per tenere vivo uno dei simboli della città e non già un investimento speculativo.

Il rugby all'Aquila è patrimonio della città e tale, per quanto mi riguarda, deve rimanere.

Ho profuso energie, tempo e denaro in questa mia esperienza di socio e presidente dell'Aquila Rugby 1936 così come gli altri soci della società.

Come lei sa, i risultati sportivi inferiori alle attese e alle potenzialità della squadra messa in campo nella passata stagione sportiva 2009/2010 hanno generato qualche difficoltà finanziaria alla gestione anche per la disaffezione di alcuni sponsor.

Tale situazione mi ha indotto a sollecitare, per tempo, l'attenzione dell'amministrazione comunale, perché ho ritenuto di comune interesse tutelare questo patrimonio cittadino che è il rugby e la sua attuale massima espressione rappresentata dalla società L'Aquila Rugby 1936.

Proprio per tutelare questo patrimonio, come concordato in base alle sue rassicurazioni, ho dato inizio alla attività di allestimento della squadra e dello staff tecnico per il prossimo campionato di Top Ten.

Non avendo a oggi ricevuto riscontri concreti alle promesse di interventi né da gruppi imprenditoriali né da sponsor, al fine di facilitare l'acquisizione di nuove sponsorizzazioni, il coinvolgimento di nuovi soci, il recupero di precedenti sponsorizzazioni o finanziamenti istituzionali le confermo, ritenendola utile alla causa, la mia disponibilità che diviene oggi volontà di rassegnare le mie dimissioni da presidente della società.

Ritengo che così lei possa sollecitare nella sua funzione di sindaco della città un coinvolgimento delle categorie industriali, artigianali, commerciali, imprenditoriali in genere e professionali nonché dei cittadini che potrebbe giovare al rilancio della società, tutelando così il patrimonio che essa rappresenta.

Giacomo Pasqua

MAURIZIO ZAFFIRI RESTA IN NEROVERDE

L'AQUILA – Maurizio Zaffiri *(nella foto)* resta in neroverde, rinunciando così all'importante offerta della Futura Park Rugby Roma.

La notizia è riportata sul sito *www.solorugby.it*, spiegando che lo annunciano fonti interne alla dirigenza dell'Aquila Rugby 1936.

È questo un autentico colpo di mercato del club abruzzese. Merito soprattutto dell'opera di persuasione nei confronti del giocatore del parlamentare Giovanni Lolli e del sindaco Massimo Cialente.

Quest'ultimo al momento tiene in mano le redini del club dopo le dimissioni del presidente Giacomo Pasqua, rimasto comunque nel direttivo.

ARTICOLI CORRELATI:

LA POLITICA VUOL FAR RESTARE CAPITAN ZAFFIRI

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli